



TRIBUNALE ORDINARIO - SONDRIO

ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI
N. 49/2025
CONSULENZA ESTIMATIVA GIUDIZIARIA

ALLEGATO

TECNICO INCARICATO
GEOM. STEFANIA CONFEGGI



FEBBRAIO 2026

ATTI ABILITATIVI

Comune di Madesimo

Cart. 1

Fasc. 23

Serie Pratiche edilizie

N. 22: [REDACTED] - costruzione di due appartamenti in frazione Madesimo. Abitabilità, 21.3.1959.

Estremi cronol. 1950

23

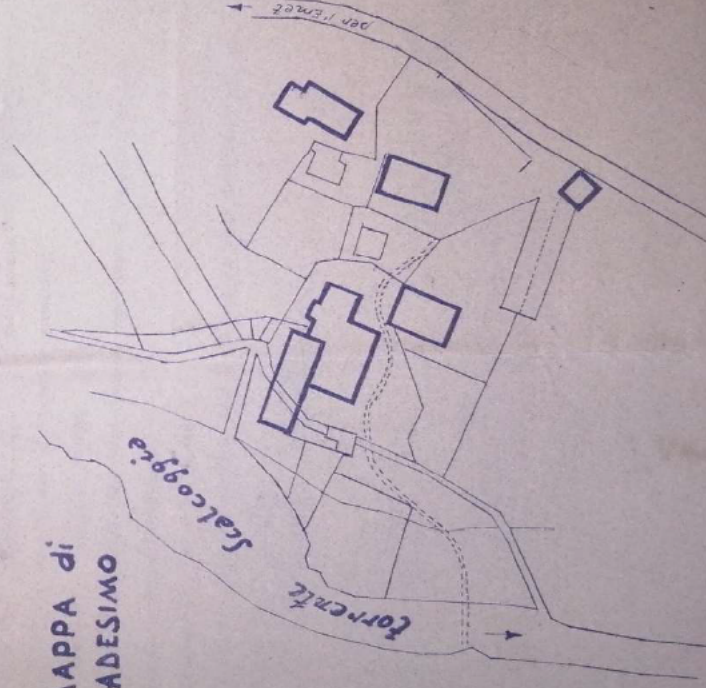


PROGETTO
PER LA COSTRUZIONE DI
UN LOCALE AD USO OFFI=
CINA MECCANICA E SO=
PRASTANTI LOCALI DI A=
BITAZIONE PER CONTO

DEL SIG. [REDACTED]
[REDACTED] DI MADESIMO & ISOLATO

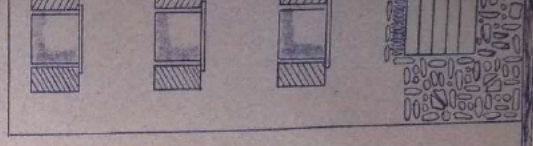
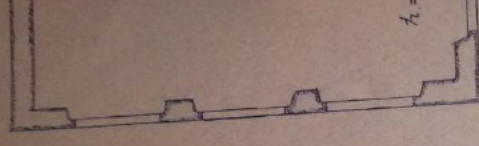
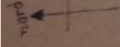
Scala 1:10

MAPPA di
MADESIMO

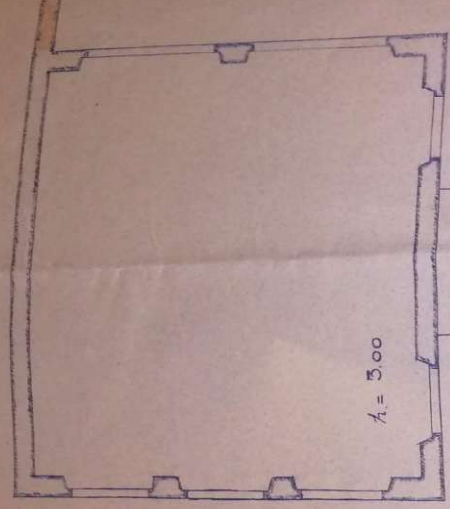


planimetria

scala 1:1000

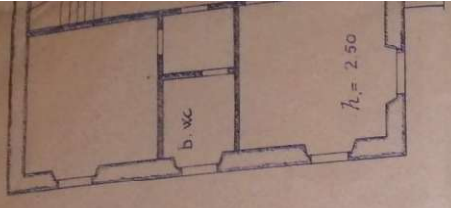


O
NE DI
OFFI=
SO=
DI A=
TO
STI=
PLATO

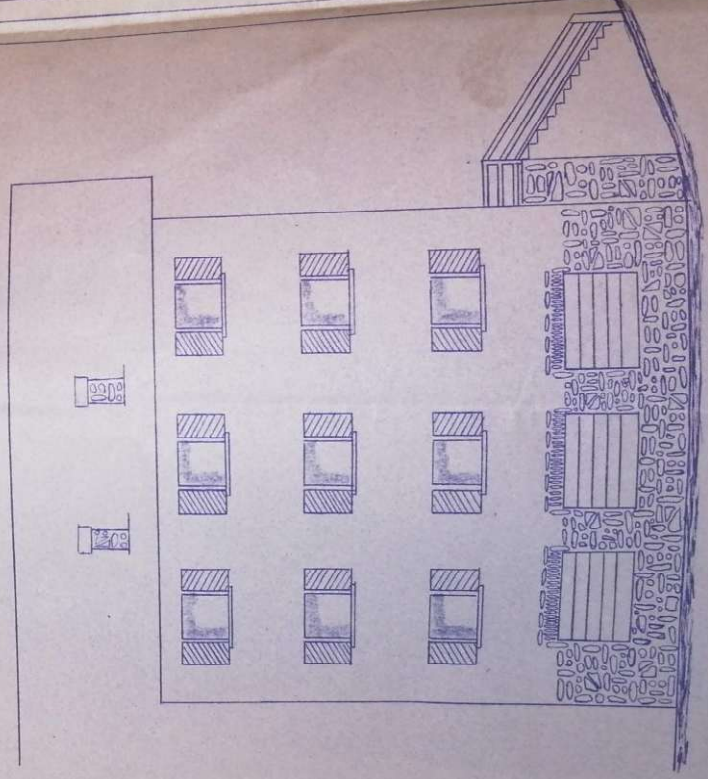


piano terreno

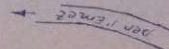
SCALA 1:100

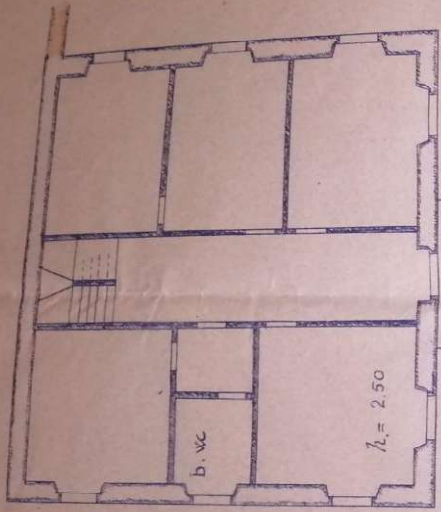


SCALA 1:100



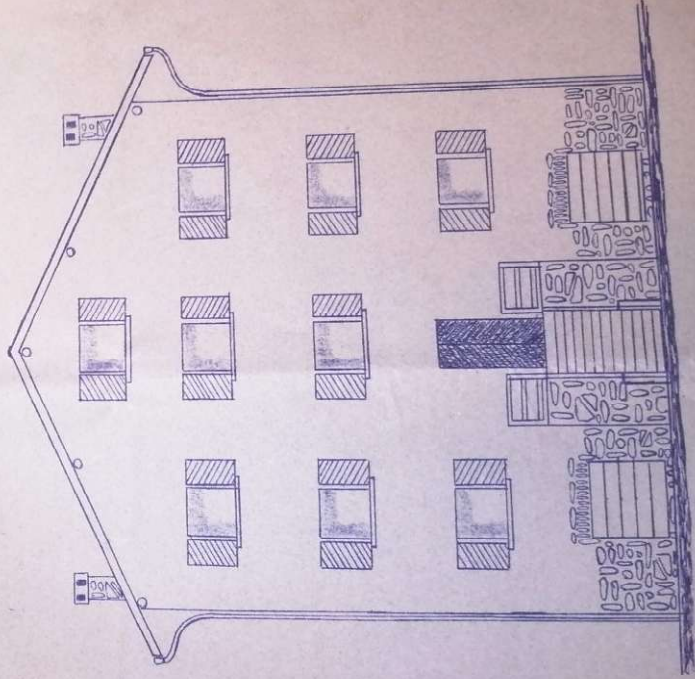
lato ovest





1° piano

SCALA 1:100



lato sud

rezzo

N. 637

ISOLATO

MATRICE

COMUNE DI ISOLATO

PROVINCIA DI Sondrio

Autorizzazione per abitabilità

IL SINDACO

Vista l'istanza presentata da 1 sig. [redacted] in data odierna
appartamenti
perchè sia dichiarata abitabile ~~in nuova casa~~ costruita in questo Comune in Via frazione
Madesimo N. 229 composta di N. 6 vani ed adibiti ad

uso abitazione

Visto il verbale d'ispezione eseguito dall' Ufficiale sanitario Sig. Dr. Piero Brunelli
~~ingegner~~ in data 18 luglio 1956

dal quale risulta che la costruzione è stata eseguita in conformità del progetto approvato, che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre cause di insalubrità;

Visti gli articoli 220 e 226 del T. U. delle leggi sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934, N. 1265;

Visti i regolamenti locali edilizio e d'igiene;

Vista la ricevuta n. 183 del 30.9.1955 comprovante il versamento presso l'Ufficio Registro di Chiavenna della tassa di CC.GG.

AUTORIZZA

~~l'abitabilità~~ ~~per~~ ~~la~~ ~~costruzione~~ ~~in~~ ~~questa~~ ~~via~~ ~~in~~ ~~quanto~~ ~~la~~ ~~costruzione~~ ~~è~~ ~~stata~~ ~~eseguita~~ ~~in~~ ~~conformità~~ ~~del~~ ~~progetto~~ ~~approvato~~, ~~che~~ ~~i~~ ~~muri~~ ~~tamenti~~ ~~ubicati~~ ~~al~~ ~~piano~~ ~~rialzato~~ ~~dell'~~ ~~edificio~~ ~~di~~ ~~proprietà~~ ~~del~~ ~~sig.~~ ~~Bianchi~~ ~~Agostino~~, ~~ubicati~~ ~~in~~ ~~frazione~~ ~~Madesimo~~.

L. 21 marzo 1959



IL SINDACO

Caravisioni

(La tassa di concessione governativa è stata riscossa con marche applicate sull'autorizzazione rilasciata all'interessato).

N. 634

MATRICE

COMUNE DI ISOLATO

PROVINCIA DI Sondrio

Autorizzazione per abitabilità

IL SINDACO

Vista l'istanza presentata da 1 Sig. [redacted] in data odierna
perchè sia dichiarata abitabile la nuova casa costruita in questo Comune in Via frazione
Madesimo N. 229 composta di N. 15 vani ed adibiti ad

uso abitazione

Visto il verbale d'ispezione eseguito dall' Ufficiale sanitario Sig. Felice Ferrara
Ingegnere in carica dal 10 luglio 1958 in data

dal quale risulta che la costruzione è stata eseguita in conformità del progetto approvato, che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre cause di insalubrità;

Visti gli articoli 220 e 226 del T. U. delle leggi sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934, N. 1265;

Visti i regolamenti locali edilizio e d'igiene;

Vista la ricevuta n.361 in data 21.3.1959 dell'Ufficio Registro-Chiavenna comprovante il versamento della tassa di CC.GG. di L.7.510

AUTORIZZA

L'abitabilità ~~di questo appartamento~~ tutti gli effetti di legge. dei seguenti appartamenti:

- n.1 appartamento ubicato al piano rialzato della casa Bianchi, composta di numero 4 vani utili ed accessori;
- b.1 appartamento ubicato al 1° piano della stessa casa, composto di numero 6 vani ed accessori;
- n.1 appartamento ubicato al 1° piano, composto di numero 5 vani ed accessori.

Li 21 marzo 1959



IL SINDACO

Spasiani

(La tassa di concessione governativa è stata riscossa con marche applicate sull'autorizzazione rilasciata all'interessato).

COMUNE DI ISOLATO

PROVINCIA DI SONDRIO

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'

PRATICA N. === ANNO 1965 ==

IL SINDACO

Vista la domanda presentata dal Sig. [REDACTED] nato a C. Impodolcino il 19.1.1895 residente in Isolato frazione Madesimo presentata in data 14.1.1965 tendente ad ottenere il certificato di abitabilità della costruzione di fabbricato civile

come da progetto N. [REDACTED] anno [REDACTED] e licenza di costruzione N. [REDACTED] vani utili e N. 3 vani accessori del [REDACTED] sita in questo Comune, località frazione Madesimo foglio N. [REDACTED] sul mappale N. [REDACTED] dell'Ufficiale Sanitario

Visti i verbali di ispezione in data 30.12.1965 e in data [REDACTED] del dott. Giuseppe Chiodo e in data [REDACTED] del tecnico incaricato

Considerato che la costruzione è stata eseguita in conformità al progetto approvato, che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre cause di insalubrità;

Visti gli artt. 221 e 226 del T. U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27-7-1934, N. 1265;

Visto il Regolamento Comunale d'igiene;

Vista la ricevuta N. 13 in data 14.1.1965 di L. 12.000 rilasciata da 1.1. Ufficio Postale di Pianazzo comprovante l'avvenuto pagamento della prescritta tassa di concessione governativa;

AUTORIZZA

l'abitabilità della costruzione sopradescritta per tutti gli effetti di legge.

Si fa inoltre constatare che la costruzione è stata iniziata il 1.4.1964 e portata a termine il 20.11.1965.

Isolato, li 14.1.1966



COMUNE DI ISOLATO

PROVINCIA DI SONDRIO

m. 25

OGGETTO



" Ampliamento di fabbricato ed
uso provvisorio magazzino."

Comune di Madesimo

Cart. 10 Fasc. 25

Serie Pratiche edilizie

N. 25: [redacted] ampliamento di
fabbricato ad uso provvisorio magazzino in frazione
Madesimo.

Parere favorevole, 14.9.1965.

Estremi cronol. 1966

297

COMUNE DI ISOLATO - MADESIMO

AMPLIAMENTO DI FABBRICATO A
CARATTERE PROVVISORIO

PROPRIETÀ: [REDACTED]

SCALA: 1:50

COLLEGIO DEI GEOMETRI
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO
Ispezione Cassa Naz. Provvidenza Geometri
(Geom. G. Carlo Venet)

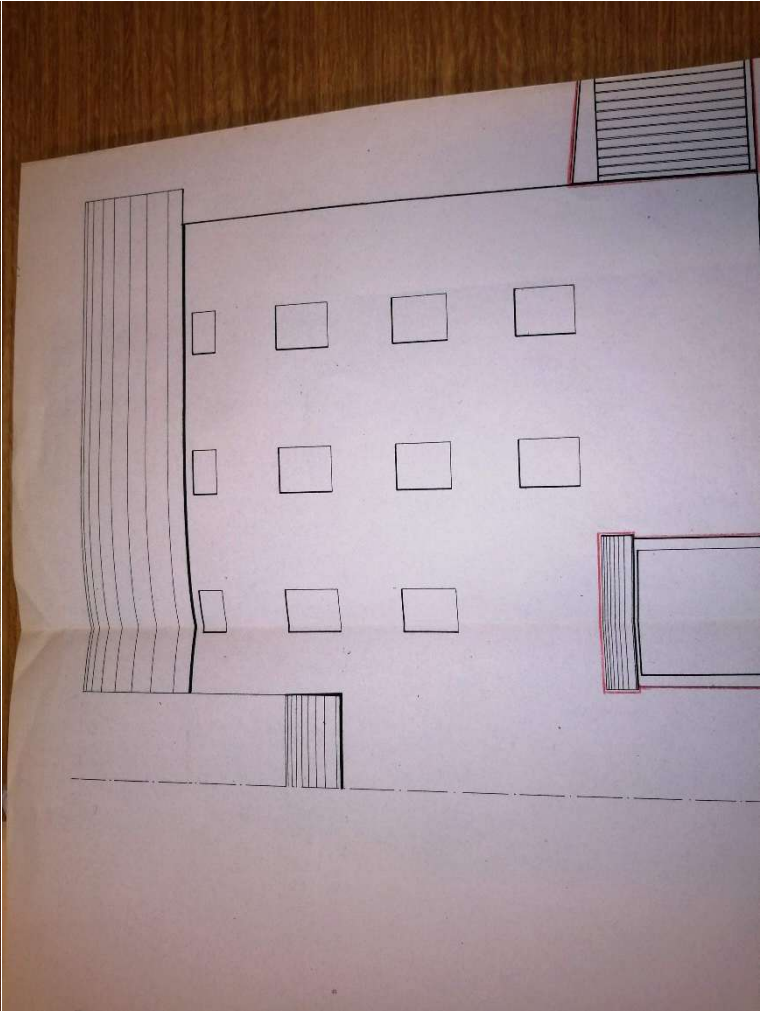
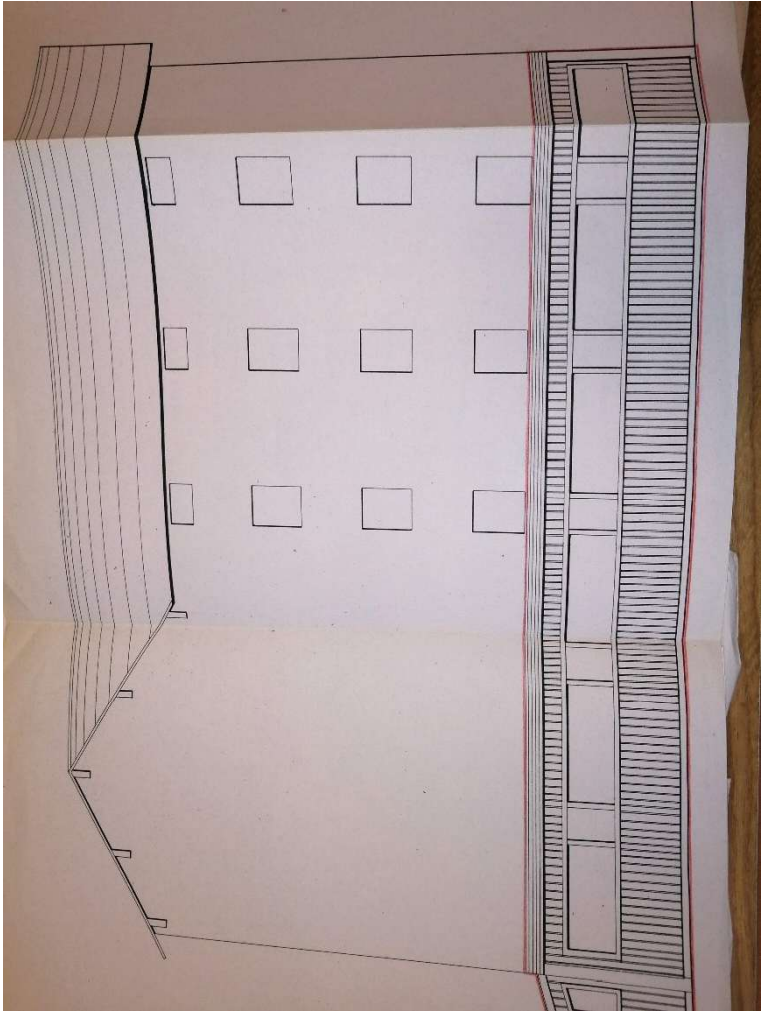
F. 61 1:1000

Ispezione
Cassa Naz. Provvidenza Geometri
(Geom. G. Carlo Venet)



[REDACTED] PARTE NUOVA

Il quesito tipo, architravi e travi, pilastri...



N. 25 Reg.

COMUNE DI ISOLATO
PROVINCIA DI SONDRIO

COMMISSIONE COMUNALE DI EDILIZIA

SEDUTA DEL **2.9.1966**

Presenti:

TOGNINI FRANCESCO Presidente
FILATTI GIUSEPPE MARIO Membro
SCARABELLINI GEOM. GUGLIELMO
MARTINI DOTT. OTTAVIANO Ufficiale Sanitario
PAGGI RAG. LIO Segretario

OGGETTO: AMPLIAMENTO DI FABBRICATO AD USO PROV. MAGAZZINO.

LA COMMISSIONE COMUNALE DI EDILIZIA

Vista la domanda del Sig.

diretta ad ottenere l'autorizzazione a **ll'ampliamento di fabbricato ad uso**

provvisorio magazzino.

in questo Comune al mappale n. **251** del foglio n. **61** in Via **frazione di Madesimo**

Visti i disegni allegati alla domanda;

Udita la relazione del tecnico comunale;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, d'igiene e Polizia locale;

Visto il Capo IV del Tit. II della legge 17-8-1942 N. 1150;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il programma di fabbricazione.

ESPRIME PARERE **FAVOREVOLE** all'accoglimento della domanda.

PRESCRIZIONI

I lavori dovranno essere eseguiti sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e polizia locale, in conformità al progetto presentato, secondo le migliori norme dell'arte e sotto l'osservanza delle prescrizioni sotto riportate:

- 1) Obbligo del rispetto dei diritti di terzi.
- 2) Divieto di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche ed impegno di osservare le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone ed a cose e ad eliminare, per quanto possibile, i danni e gli inconvenienti che i terzi possono risentire dalla esecuzione di tali opere.
- 3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici.
- 4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dall'Ufficio comunale.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato od anche prima su richiesta dell'Ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso.

6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza dal tramonto al levar del sole,

e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna dev'essere collocata in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata.

7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico.

8) Chiedere l'autorizzazione all'80° Comando Corpo Vigili del Fuoco di Sondrio.

9) Inviare copia del progetto al 1° Comando Militare Territoriale di Torino.

10) Prima di iniziare i lavori, dovrà essere fatta denuncia delle opere in conglomerato cementizio semiplice ed armato (R. D. 16 novembre 1939, N. 2229) con istanza in quadruplicata copia (due in bollo e due in carta semplice) diretta al Prefetto, allegando, in triplice copia, (una semplice e due in bollo) una relazione sommaria e un disegno d'insieme da cui risultino: l'ubicazione, la specie e l'importanza statica complessiva delle opere, muniti entrambi delle firme del progettista e calcolatore, del direttore dei lavori, del costruttore e del committente (Circ. Prefett. 18-4-1961 N. 9161 Div. 4^a).

La denuncia e gli allegati potranno essere inviati alla Prefettura tramite il Comune.

11) Presentare apposita denuncia delle opere in progetto all'Ufficio delle Imposte di consumo di Isolato corredandola di copia del progetto stesso.

12) Dovrà essere comunicata all'Amministrazione Comunale la data di inizio dei lavori.

13) Dovrà essere curata, per ragioni di urbanistica, l'estetica delle opere in progetto.

Eventuali varianti dovranno riportare il visto di approvazione della commissione Comunale di Edilizia.

14) L'allacciamento all'acquedotto comunale dovrà essere preceduto da firma di regolare contratto di erogazione da stipularsi presso l'Ufficio Comunale.

I lavori saranno eseguiti dal fontaniere comunale a spese dell'interessato.

15) Provvedere allo smaltimento delle acque luride di scarico e delle acque piovane del tetto mediante.

16) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti verso terzi.

17) Se saranno riscontrate delle discordanze nel progetto in sede di esecuzione dei lavori, oltre a fare spendere i medesimi, il Comune farà le debite riserve per il rilascio del permesso di abitabilità.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to

IL SEGRETARIO

I MEMBRI

F.to **Peggi Lio**

F.to **Scaramellini Guglielmo**
Filetti Giuseppe Mario
Martini Ottaviano

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isolato, li **14.9.1966**



IL SEGRETARIO

COMUNE DI ISOLATO

li **14.9.1966**

N. **1675** prot.

IL SINDACO

Esaminata la sopraestesa relazione della Commissione comunale di edilizia;
Ritenute giustificate e legittime le condizioni suggerite dalla Commissione stessa;

Visto il Regolamento comunale di edilizia;

VISTO il programma di fabbricazione.

C O N C E D E

il proprio nulla osta all'esecuzione dei lavori indicati nella relazione della Commissione comunale di edilizia sotto l'osservanza delle norme e condizioni stabilite dalla Commissione stessa, nonché di quelle indicate dai regolamenti comunali e della legge in vigore.

Restituisce un esemplare dei disegni presentati.

IL SINDACO



Il presente nulla osta viene notificato il giorno **16** del mese di **settembre**
dell'anno **1966** al Sig. **[redacted]**
copia nelle mani dello **[redacted]**

consegnandone

IL MESSO COMUNALE

[Signature]